



COMUNE DI RIOLO TERME
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 26 del 04/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **quattro** del mese di **luglio** alle ore **13:00** nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione straordinaria, seduta pubblica, il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

NICOLARDI ALFONSO	Presente
CEMBALI NICOLETTA	Presente
MALAVOLTI FEDERICA	Presente
MERLINI FRANCESCA	Presente
SALVATORI ENRICO	Presente
TAGLIAFERRI FLAVIO	Presente
ZACCARINI ENRICO	Presente
ZANOTTI LORIS	Presente
CATANI GUIDO	Presente
MAZZANTI RAFFAELE	Assente
VALENTI VINCENZO	Presente

Presenti n. 10

Assenti n. 1

E' presenti l'Assessore esterno CONTI EMANUELE.

E' presente il Sindaco, sig NICOLARDI ALFONSO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE FIORINI ROBERTA.

Scrutatori: TAGLIAFERRI, ZACCARINI, VALENTI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. NICOLARDI ALFONSO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

Il Sindaco presenta il punto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

Richiamato il Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 28.04.2014 ;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 –bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Considerato che:

- il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del 2,5 per mille solo sulle abitazioni principali non soggette ad Imu e sui fabbricati rurali strumentali, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;
- il governo ha introdotto con l'emanazione del decreto n. 16 del 06/03/2014 la possibilità di incrementare le aliquote Tasi di altri 0.8 punti, finalizzando tale incremento alla concessione di detrazioni in grado di garantire per quanto possibile l'invarianza di carico fiscale tra IMU e TASI;
- attraverso l'applicazione della Tasi, il Comune dovrà reperire le risorse mancanti rivolte alla

copertura parziale dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

Tasi/Servizi indivisibili anno 2015			
	spesa	entrata	differenza
<i>anagrafe, elettorale</i>	85.279	4.900	80.379
<i>promozione turistica</i>	109.072		109.072
<i>commercio, fiere e mercati</i>	22.906		22.906
<i>gestione e mantenz beni patrimoniali e demaniali</i>	146.436		146.436
<i>viabilità</i>	140.559		140.559
<i>illuminazione pubblica</i>	241.323		241.323
<i>servizio gestione verde pubblico</i>	168.108		168.108
<i>polizia locale</i>	218.401	24.300	194.101
<i>costi generali ufficio servizi sociali</i>	89.731		89.731
<i>gestione ufficio tecnico</i>	217.030	6.500	210.530
<i>trasporto pubblico</i>	1.250		1.250
totale	1.440.095	35.700	1.404.395
		<i>tasi prevista</i>	635.467
		<i>% di copertura</i>	45,25%

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire risorse dal gettito TASI.

Considerato che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

- 1) **aliquota Tasi del 3,3 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'Imu;
- 2) **aliquota Tasi del 2,2 per mille** per le abitazioni principali, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze ("abitazioni principali di lusso" in quanto per le stesse è applicabile l'Imu);
- 3) **aliquota Tasi 0,00 per mille** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

di prevedere che, nell'ipotesi di cui all'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/2013 (legge di Stabilità 2014) la TASI è dovuta dall'occupante nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per le unità immobiliari, mentre la restante parte è a carico del possessore

RITENUTO che, ai sensi del comma 682 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, con riferimento al tributo dovuto per le abitazioni principali di cui al punto 1) vengono disposte delle detrazioni per abitazione principale variabile in funzione della rendita catastale dell'unità abitativa e delle relative pertinenze (una per ogni categoria iscritte in catasto alla categoria C/2 e C/6), e nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale dell'unità abitativa	Detrazione €
Rendita <= 200,00	150,00
200,01<= Rendita <= 300,00	120,00
300,01<= Rendita <= 400,00	90,00
400,01<= Rendita <= 500,00	60,00
500,01<= Rendita <= 600,00	30,00
Rendita >=600,01	0

Considerato che è possibile finanziarie un'ulteriore detrazione a nuclei familiari composti da figli di età inferiore a 26 anni fiscalmente a carico, residenti e dimoranti nell'abitazione principale, pari a 25 Euro se aventi un unico figlio, ulteriori 50 Euro per il secondo figlio ed inoltre 75 Euro in presenza di un terzo figlio e oltre fino ad un massimo di Euro 150,00, specificati nel modo seguente:

- n. 1 figlio totale detrazione = Euro 25,00;
- n. 2 figli totale detrazione = Euro 75,00;
- n. 3 figli e oltre totale detrazione = Euro 150,00.

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147 bis del D.lgs 267 / 2000 è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, come di seguito riportata: componenti 11 – presenti 10 – assenti 1 (Mazzanti) - votanti 8 – astenuti 2 (Catani, Valenti) – favorevoli 8 – contrari 0;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, le seguenti aliquote TASI 2015:
 - a) **aliquota TASI 3,3 per mille** per l'abitazione principale e relative pertinenze, richiamandosi per la definizione l'art. 13, comma 2, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge o regolamento IMU all'abitazione principale;
 - b) **aliquota TASI 2,2 per mille** per l'abitazione principale e relative pertinenze, iscritte in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9 ("abitazioni principali di lusso" in quanto per le stesse è applicabile l'Imu);
 - c) **aliquota Tasi 0,00 per mille** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
2. di determinare, ai sensi del comma 682 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, con riferimento al tributo dovuto per le abitazioni principali di cui al punto 1) spetta una detrazione per abitazione principale variabile in funzione della rendita catastale dell'unità abitativa e delle relative pertinenze (una per ogni categoria iscritte in catasto alla categoria C/2 e C/6), e nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale dell'unità abitativa	Detrazione €
Rendita <= 200,00	150,00
200,01<= Rendita <= 300,00	120,00
300,01<= Rendita <= 400,00	90,00
400,01<= Rendita <= 500,00	60,00
500,01<= Rendita <= 600,00	30,00
Rendita >=600,01	0

3. di stabilire che ai soggetti passivi di cui ai punti precedenti spetta un'ulteriore detrazione per ogni figlio di età inferiore a 26 anni fiscalmente a carico, residente e dimorante nell'abitazione principale come segue:

- n. 1 figlio totale detrazione = Euro 25,00;
- n. 2 figli totale detrazione = Euro 75,00;
- n. 3 figli e oltre totale detrazione = Euro 150,00.

d) di prevedere che, nell'ipotesi di cui all'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/2013 (legge di Stabilità 2014) la TASI è dovuta dall'occupante nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per le unità immobiliari, mentre la restante parte è a carico del possessore;

4. di dare atto che le aliquote così come determinate comportano, al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità, un'entrata stimata di € 660.000 e che tale importo consente di garantire la copertura del 45,25% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad € 1.440.095 come desunti dallo schema del bilancio di previsione 2015:

Tasi/Servizi indivisibili anno 2015			
	spesa	entrata	differenza
<i>anagrafe, elettorale</i>	85.279	4.900	80.379
<i>promozione turistica</i>	109.072		109.072
<i>commercio, fiere e mercati</i>	22.906		22.906
<i>gestione e mantenz beni patrimoniali e demaniali</i>	146.436		146.436
<i>viabilità</i>	140.559		140.559
<i>illuminazione pubblica</i>	241.323		241.323
<i>servizio gestione verde pubblico</i>	168.108		168.108
<i>polizia locale</i>	218.401	24.300	194.101
<i>costi generali ufficio servizi sociali</i>	89.731		89.731
<i>gestione ufficio tecnico</i>	217.030	6.500	210.530
<i>trasporto pubblico</i>	1.250		1.250
totale	1.440.095	35.700	1.404.395
		<i>tasi prevista</i>	635.467
		<i>% di copertura</i>	45,25%

5. di dare quindi atto che le aliquote TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) hanno effetto dal 1° gennaio 2015;

6. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997;

7. di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs 267/2000 considerato che le aliquote verranno applicate dall'anno 2015 e che occorre darne tempestiva comunicazione ai contribuenti, con votazione separata espressa per alzata di mano, come di seguito riportata: componenti 11 - presenti 10 - assenti 1 (Mazzanti) - votanti 8 - astenuti 2 (Catani, Valenti) - favorevoli 8 - contrari 0.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **3** del **04.07.2015**

IL SINDACO
NICOLARDI ALFONSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
FIORINI ROBERTA



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2015 / 459

Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 03/07/2015

IL RESPONSABILE SETTORE
GAVAGNI TROMBETTA IRIS
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2015 / 459

Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni _____

Lì, 03/07/2015

IL RESPONSABILE SETTORE
MORINI TERESA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 04/07/2015

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTI SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 09/07/2015 al 24/07/2015.

Li, 09/07/2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
DARDOZZI IVO
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 04/07/2015

Tributi

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTO SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 19/07/2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
FIORINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 04/07/2015

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTI SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 09/07/2015 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 27/07/2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
DARDOZZI IVO
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)